



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 76

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' VETRI SPECIALI S.P.A. IN PP.ED. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. GARDOLO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Il giorno 21.06.2023 ad ore 18.11 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Gilmozzi Italo

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Giuliani Bruna

Merler Andrea

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Franzoia Mariachiara**

Serra Nicola

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/24 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- l'Azienda Whirlpool Europe S.r.l., che dagli anni '70 era insediata nel compendio sito a Spini di Gardolo, in via Linz 2, nel giugno 2014 ha dovuto chiudere l'attività di produzione per problemi legati alla crisi economica. Lo stabilimento, di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.a., è stato acquisito nel 2016 con la formula dell'usufrutto trentennale dalla Società Vetri Speciali S.p.a., che ha vinto il bando di reindustrializzazione del sito, riassumendo più di 100 esuberi dalla Società Whirlpool: la ditta era già strutturata su tre stabilimenti dislocati a Pergine Valsugana (TN), Ormelle (TV) e San Vito al Tagliamento (PN), con produzione di contenitori speciali di vetro;
- attualmente lo stabilimento produce 140 milioni di bottiglie, utilizzando il 90% di vetro riciclato, con un risparmio di energia non indifferente: l'incremento della richiesta di prodotto da parte del mercato, ha indotto la Società a pianificare una serie di interventi tra i quali la realizzazione di un nuovo forno, potendo così arrivare a produrre quasi un milione e mezzo di bottiglie al giorno; le linee dello stabilimento di Gardolo potranno da sole soddisfare i bisogni dei quattro più grandi produttori vinicoli del Trentino;
- in data 1 dicembre 2022, al prot. n. 335233, è stato rilasciato alle Società Vetri Speciali S.p.a. e Trentino Sviluppo S.p.a. permesso di costruire relativo a lavori di parziale demolizione con contestuale parziale ricostruzione del capannone produttivo esistente sulle pp.ed. 957, 952 e 958 nel Comune catastale di Gardolo, che ricade in zona D1a - Zone produttive del settore secondario esistenti e di completamento di livello provinciale. La ricostruzione riguardava il solo manufatto destinato a lavaggio dei mezzi interni all'attività produttiva insediata sul compendio;
- successivamente, in data 16 gennaio 2023, al prot. n. 13669/2023, le Società Vetri Speciali S.p.a. e Trentino Sviluppo S.p.a. hanno presentato domanda di permesso di costruire di variante in deroga, ai sensi dell'art. 98 L.p. 15/2015, relativamente alle pp.ed. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. Gardolo, per lavori di demolizione di un'ulteriore porzione di fabbricato esistente, a sud est, per una superficie pari a circa 12.000 metri quadrati, e successiva costruzione, su parte del sedime oggetto della demolizione, di nuovi volumi atti ad accogliere le nuove funzioni produttive del nuovo compendio industriale; i nuovi corpi di fabbrica andranno a porsi in aderenza con il capannone esistente;
- l'intervento, oggetto di deroga, prevede l'inserimento, sui lati nord ovest e sud est del volume attuale, di nuovi corpi di fabbrica che racchiuderanno le parti produttive per l'ampliamento dell'insediamento industriale. La rimanente parte dello stabilimento, che manterrà del tutto inalterate le sue caratteristiche architettoniche e costruttive, sarà infatti destinata completamente a deposito e stoccaggio delle bottiglie. In particolare è prevista la realizzazione di:
 1. nuovo corpo di fabbrica "composizione" destinato ai silos di stoccaggio dei materiali base per la produzione del vetro (sabbia, soda, feldspato, dolomite, ecc.), per una superficie pari a circa 300 metri quadrati;
 2. nuovo corpo di fabbrica "materie prime e scarti rottame" destinato a deposito delle materie prime, per una superficie pari a circa 2.300 metri quadrati;
 3. nuovo corpo di fabbrica "forno" destinato ad ospitare il nuovo forno, per una superficie pari a 4.000 metri quadrati;
 4. nuovo corpo di fabbrica "riscelta" destinato a contenere il materiale di riscelta, per una superficie pari a 6.800 metri quadrati;
 5. nuovo corpo di fabbrica "magazzino automatico" destinato ad ospitare il magazzino automatico, per una superficie pari a 10.300 metri quadrati;
 6. nuovi interrati per una superficie complessiva di 4.500 metri quadrati destinati a stoccaggio materie prime, impianti strutturali del forno e magazzino stampi;
- l'area oggetto di intervento ricade in zona D1a - Zone produttive del settore secondario

- esistenti e di completamento di livello provinciale del Piano Regolatore Generale comunale vigente (art. 45 delle Norme di Attuazione del P.R.G.);
- come si evince dalla Relazione tecnica e dal documento Aspetti di deroga, allegati al progetto di variante, il ricorso allo strumento della deroga urbanistica viene richiesto per i seguenti parametri:
 1. superamento dell'altezza massima di zona in riferimento all'art. 45, comma 3 delle Norme di Attuazione del P.R.G., per l'altezza dei nuovi corpi di fabbrica "composizione", "deposito materie prime", "forno", "magazzino automatico";
 2. superamento del rapporto di copertura (Rc): l'art. 45, comma 3 delle Norme di Attuazione del P.R.G. prevede un rapporto di copertura (Rc) massimo pari a 50%, mentre nel progetto risulta indicato pari a 52,92%;
 3. realizzazione di due cavedi (aree a cielo libero) che non rispettano l'art. 30 del Regolamento Edilizio, in quanto le distanze tra le fronti sono pari a 7,15 metri per l'area verso sud e 15,57 metri per l'area verso nord, entrambe minori dell'altezza del lato più alto che è pari a 18,00 metri relativa al corpo "forno". Non si rispetta la distanza di 18,00 metri in quanto ciò implicherebbe traslare i nuovi volumi a lato ovest verso il confine, perdendo gran parte dello spazio del piazzale e viabilità interna;
 - l'art. 98 della L.p. n. 15/2015 prevede che la realizzazione in deroga di opere d'interesse pubblico sia subordinata al rilascio del permesso di costruire, previa autorizzazione del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale si esprime dopo aver acquisito l'autorizzazione paesaggistica, quando è necessaria, o il parere della C.P.C., quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica: in data 16 maggio 2023, al punto n. 6 del verbale, la C.P.C. ha espresso parere favorevole all'intervento;
 - l'art. 53 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19 maggio 2017, prevede che possano beneficiare dell'istituto della deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della L.p. n. 15/2015 le opere di interesse pubblico individuate nell'Allegato C: le opere di cui al progetto in esame rientrano nella lettera B - Opere destinate ad attività economiche di interesse generale, punto n. 1 Complessi industriali;
 - in particolare, come risulta da parere dell'Ufficio Politiche urbane sostenibili prot. n. 157654 di data 26 maggio 2023, l'attività svolta da Vetri Speciali S.p.a. risponde ai requisiti di cui all'Allegato C, lettera B, punto 1) al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, in quanto impresa dotata di un consistente numero di dipendenti e rilevante per la realtà economica locale;
 - visto che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:
 - parere favorevole del Servizio Opere di urbanizzazione primaria espresso in data 8 maggio 2023 prot. n. 136148;
 - parere favorevole del Servizio Urbanistica - Ufficio Trasformazioni urbanistiche espresso in data 18 maggio 2023 prot. n. 148183;
 - parere favorevole del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica - Ufficio Qualità ambientale espresso in data 25 maggio 2023 prot. n. 157313;
 - parere favorevole del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita - Ufficio Politiche urbane sostenibili prot. n. 157654 di data 26 maggio 2023;
 - parere favorevole della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme prot. n. 158074 di data 26 maggio 2023;
 - rilevato che il progetto è stato posto all'attenzione della Commissione consiliare per l'Urbanistica ed i lavori pubblici nella riunione di data 1 giugno 2023, la quale ha espresso una valutazione favorevole in merito al rilascio del permesso di costruire di variante in deroga;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco destinato a formarne parte integrante ed essenziale (Allegato n. 1), tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento giusta nota prot. n. 165700 di data 05.06.2023;

atteso altresì che:

 - gli aspetti di deroga riguardano il superamento delle previsioni delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio comunale e che l'intervento proposto non si pone in contrasto con il disegno complessivo dello strumento di pianificazione comunale;
 - l'intervento rientra tra le opere destinate ad attività economiche di interesse generale, in particolare opere riguardanti complessi industriali individuate nell'Allegato C, lettera B, punto 1) del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19 maggio

- 2017, per le quali è consentito l'esercizio del potere di deroga;
- la procedura di deroga in esame non è soggetta al nullaosta della Giunta provinciale in quanto l'intervento in parola non contrasta con la destinazione di zona, ai sensi di quanto previsto dall'art. 98 della L.p. 15/2015;
visti:
 - l'art. 88 delle Norme di attuazione del P.R.G. vigente del Comune di Trento, che prevede la possibilità di derogare alle previsioni di piano per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - l'art. 98 della L.p. 15/2015 che prevede l'esercizio del potere di deroga alle Norme di attuazione degli strumenti di pianificazione per la realizzazione di opere di interesse pubblico;
considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
visti:
 - il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale per il governo del territorio L.p. 4 agosto 2015 n. 15;
 - il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19 maggio 2017;
 - il Piano Regolatore Generale vigente;
atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;
- sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 98 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, il rilascio del permesso di costruire di variante in deroga alle Norme del Piano Regolatore Generale comunale vigente e del Regolamento Edilizio comunale per i lavori inerenti alla demolizione e successiva costruzione, su parte del sedime oggetto della demolizione, di nuovi volumi atti ad accogliere nuove funzioni produttive del compendio industriale in pp.ed. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. Gardolo, secondo il progetto, di cui in premessa, costituito dagli elaborati firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento come da nota prot. n. 165700 di data 05.06.2023 di cui all'elenco, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 98, comma 3 della L.p. 15/2015, il rilascio del permesso di costruire in deroga non è subordinato al nulla-osta della Giunta provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Permesso di costruire in deroga firmato digitalmente (prot. n. 165700/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. REALIZZAZIONE DELLINTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' VETRI SPECIALI S.P.A. IN PP.ED. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. GARDOLO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 32 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Maschio)

Non votanti: n. 2 (Piccoli, Saltori)

Trento, addì 21.06.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 24 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETÀ VETRI SPECIALI S.P.A. IN PP.ED. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. GARDOLO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 giugno 2023

Servizio Edilizia privata e SUAP
La Dirigente
arch. Elisabetta Miorelli
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 24 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETÀ VETRI SPECIALI S.P.A. IN PP.ED. 957, 952, 953, 958, 960, 961, 1079 C.C. GARDOLO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 06.06.2023